



# ***CITTÀ DI MURO LECCESE***

**PROVINCIA DI LECCE**

## **SERVIZI TECNICI**

*RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ing. Pietro MILLEFIORI*

## **DETERMINAZIONE**

<b>Registro di Settore N° 130 del 10-09-2021</b>	<b>Registro Generale N° 477 del 10-09-2021</b>
--	--

<b>OGGETTO:</b> A.U.A. per emissioni in atmosfera in favore della società Profiltex s.r.l. (P.I. 04868470750) presso stabilimento distinto in catasto al Fg. 16 ptc. n°135.
---

## Il Responsabile del Settore II “Tecnico”

### Richiamati:

- la pratica riportante Codice SUAP 04868470750-01082019-1650 e prot. SUAP REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO/0064555 del 05.08.2019 avente ad oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera, ex art. 272 c. 2 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (autorità competente: Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e ss.mm.ii.),  
per il seguente impianto:  
Attività: Verniciatura di oggetti metallici;  
Soggetto Gestore: Profiltex s.r.l. (P.I.: 04868470750)  
Ubicazione: Z.I. di Muro Leccese (LE) sul lotto censito nel Catasto Urbano al foglio 16 particella 135;
- la documentazione tecnica a corredo dell'istanza relativa alla suddetta pratica:
- 1 quadro riassuntivo delle emissioni;
  - 2 nota impianto acque meteoriche;
  - 3 disciplinare d'intesa per l'esecuzione e la gestione degli impianti di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
  - 4 planimetria dell'impianto con punti di emissione;
  - 5 relazione tecnica emissioni in atmosfera;
  - 6 mappa topografica;

**Dato atto che**, come si può evincere dalla relazione tecnica delle emissioni in atmosfera, n. 5 del punto precedente:

- la Profiltext si vuole avvalere dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento e il rivestimento dei metalli (impianto di verniciatura), per impianti di verniciatura e appassimento di oggetti vari in metallo con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/giorno, attraverso le seguenti quattro fasi di lavorazione:
  - ✓ 1ª fase: preparazione delle ceste contenenti i profili da lavorare;
  - ✓ 2ª fase: verniciatura fondo PVC;
  - ✓ 3ª fase: decorazione del profilo verniciato;
  - ✓ 4ª fase: decorazione del profilo in pasta;
- le fasi di lavoro che comportano emissioni in atmosfera sono le seguenti:
  - ✓ Verniciatura;
  - ✓ Essiccazione;
  - ✓ Bruciatura.
- I condotti di emissione in atmosfera saranno dotati di idonei bocchelli per il prelievo, collocati in tratto rettilineo di sezione circolare, verticale, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente.
- saranno effettuate le analisi ed i campionamenti delle emissioni dei camini periodicamente nel rispetto del limite massimo imposto dalle vigenti norme di settore;

**Considerato che:**

- il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce, con propria Determinazione n. 1285 dell'11.09.2019, ha adottato, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, a favore del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della Profiltext s.r.l., P. IVA 04868470750, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, c. 1, lettera d) dello stesso Decreto: autorizzazione generale di cui all'art. 272 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", alle seguenti condizioni e prescrizioni:
1. le emissioni convogliate dai camini E1 ed E3 dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione nell'atmosfera per ciascuna delle seguenti sostanze inquinanti:
    - ✓ polveri totali concentrazione mg/Nm3 5;
    - ✓ sostanze organiche volatili C.O.T. concentrazione mg/Nm3 50;
  2. le emissioni convogliate dal camino E2 dovranno rispettare il seguente valore limite di concentrazione nell'atmosfera:
    - ✓ sostanze organiche volatili C.O.T. concentrazione mg/Nm3 50;
  3. il prelievo e le analisi delle emissioni saranno effettuati secondo le metodiche seguenti:
    - ✓ polveri totali UNI EN 13284-1:2017;
    - ✓ C.O.V. UNI EN 13526-2002;

4. ai risultati analitici saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. N. 152/2006, secondo quanto previsto dall'art. 271, c. 17 del medesimo Decreto;
  5. la società fare eseguire dal professionista iscritto all'Ordine dei Chimici il campionamento e l'analisi delle emissioni ai camini E1, E2, E3 ricercando i parametri di cui ai punti precedenti, per la prima volta all'ottenimento dell'A.U.A. e, successivamente, ogni due anni e trasmetterà i certificati di analisi al Comune, ad Arpa Puglia e alla Provincia;
  6. per ogni modifica dell'attività dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.
- L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del titolo autorizzativo rilasciato dal Suap e si intende adottata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

**Visto** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

**Visto** il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

**Visto** il D. Lgs 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

#### **Determina**

1. di prendere atto ed approvare integralmente quanto adottato dal Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce con Determinazione n. 1285 dell'11.09.2019, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, a favore del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della Profiltex s.r.l., avente ad oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, c. 1, lettera d) dello stesso Decreto: adesione alla autorizzazione generale di cui all'art. 272 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", per le emissioni in atmosfera del seguente impianto:  
Attività: Verniciatura di oggetti metallici;  
Soggetto Gestore: Profiltex s.r.l. (P.I.: 04868470750);  
Ubicazione: Z.I. di Muro Leccese (LE) sul lotto censito nel Catasto Urbano al foglio 16 particella 135;
2. di rilasciare, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Unica Ambientale avente ad oggetto le emissioni in atmosfera, ex art. 272 c. 2 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'impianto di cui al punto precedente;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni di cui alla già richiamata Determinazione n. 1285/2019 del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del titolo autorizzativo e la domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza dello stesso;
5. di trasmettere il presente provvedimento, oltre che al soggetto richiedente l'AUA, ai seguenti Enti e Autorità:
  - ✓ Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente;
  - ✓ Arpa Puglia;
  - ✓ Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce;
  - ✓ Dipartimento di Prevenzione dell'area Sud della ASL/Lecce;
  - ✓ Polizia Provinciale.

Muro Leccese, 10-09-2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Pietro MILLEFIORI

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**N. 918**            **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale [www.comune.muroleccese.le.it](http://www.comune.muroleccese.le.it) per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, della Legge n. 267/2000 e dell'art. 48 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 123 del 30/07/2013.

Muro Leccese, 10-09-2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Pietro MILLEFIORI

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/2000, dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.



# PROVINCIA DI LECCE

## *TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE*

C. R. A822

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione  
n. 872 del 27/05/2021

**OGGETTO:** PROFILTEX S.R.L. - IMPIANTO DI VERNICIATURA DI OGGETTI METALLICI CON UTILIZZO DI PRODOTTI VERNICIANTI NON SUPERIORI A 50 KG/GIORNO, SITO NELLA Z. I. DI MURO LECCESE. INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1285 DEL 11/09/2019 DI ADOZIONE DI A.U.A., AI SENSI DELL'ART. 6, C. 1, DEL D.P.R. N° 59 DEL 13.03.2013, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Il Dirigente

### **Visti:**

- l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, comma 3, del medesimo D. Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lett. f);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 30 del 30/09/2020, con cui è stato attribuito all'avv. Antonio Arnò l'incarico di dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D. Lgs. n.267/2000;

### **Premesso che:**

- l'art. 19 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 103 del D. lgs. n. 152/2006 dispone che è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, fatta eccezione: "...per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a recapitare in corpi idrici superficiali, e per gli scarichi di acque meteoriche convogliate in reti fognarie separate ...";
- l'art. 124 del D. Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ... omissis ... Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia ...";
- l'art. 14, c. 1, del R. R. n. 26/2013 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., – attribuisce alla Provincia la competenza ad autorizzare scarichi delle acque meteoriche

di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali;

- l'art. 14, c. 3, del suddetto Regolamento attribuisce al soggetto gestore la competenza al rilascio delle autorizzazioni alle immissioni nelle fognature separate e miste;
- l'art. 4 della L. R. n° 17/2007, assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
- l'art. 2, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 3, c. 1, del D. P. R. 13 marzo 2013, n. 59 Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A), dispone che "Salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
  - lett. a): autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006;
  - lett. d): autorizzazione generale di cui all'art. 272, c. 2, del D. Lgs. n. 152/2006;
- l'art. 4, c. 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- al paragrafo n. 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dall'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, c. 3 e all'art. 7, c. 1, del regolamento;
- l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 dispone che "Il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto ne dà comunicazione all'Autorità competente e, salvo quanto previsto dal comma 3, nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, può procedere all'esecuzione della modifica. L'Autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione";

#### **Considerato che:**

- **il SUAP del Comune di Muro Leccese**, con nota acquisita al prot. n. 34561 del 06/08/2019, inviò allo scrivente Servizio l'istanza di A.U.A. del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della ditta Profiltex S.r.l., P. IVA 04868470750, per il rilascio dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, c. 2, del D. Lgs. n. 152/2006, relativa all'attività di verniciatura di oggetti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito nella Z. I. di Muro Leccese;
- l'attività descritta nella relazione tecnica allegata all'istanza, quale attività in deroga ai sensi dell'art. 272, c. 2, è riportata alla lett. g) della Parte Seconda dell'Allegato IV Alla Parte V del D. Lgs. n. 152/2006: "*Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g*";
- gli oggetti metallici da verniciare sono prevalentemente i profilati metallici destinati alla produzione di infissi;
- i profilati vengono sottoposti a lavaggio con sgrassante (tensioattivo)/solvente (acetone) in apposita cabina, dotata di impianto di aspirazione, di dispositivo di filtrazione a carboni attivi e di camino di emissione E1;
- i profilati vengono, quindi, asciugati nel forno elettrico a tunnel, collegato al camino di emissione E2, senza alcun filtro di abbattimento;

- poi vengono verniciati all'interno di una cabina di verniciatura, munita di aspirazione e filtrazione con filtro a carboni attivi e camino di espulsione E3;
- infine, i profilati vengono sottoposti a essiccazione nella stessa cabina alla temperatura di 50°C;
- i camini di emissione E1, E2, E3 sono conformi alle norme UNI EN 10169:2001, 13284:2003 e 15259:2008;
- **con la Determinazione Dirigenziale n. 1285 del 11/09/2019**, lo scrivente Servizio adottò, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, c. 1, lett. d): "adesione alla autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", a favore del sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della ditta Profiltex S.r.l., P. IVA 04868470750, per l'attività di verniciatura di oggetti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito nella Z. I. di Muro Leccese, con delle prescrizioni, tra le quali quella del controllo periodico biennale delle emissioni dei camini E1, E2, E3;
- **il SUAP del Comune di Muro Leccese**, con nota acquisita al prot. n. 21987 del 21.05.2021, inviò allo scrivente Servizio l'istanza di modifica e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dal sig. Persano Salvatore, legale rappresentante della Profiltex S.r.l., ai sensi dell'art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013;
- alla suddetta istanza erano allegati la relazione tecnica generale ed una planimetria aggiornata dell'impianto con tutti i camini di emissione;
- **la modifica proposta** consiste nella installazione di una nuova cabina di verniciatura, dotata di filtri di abbattimento in cartone e di filtri in fibra di vetro, con annesso camino di emissione denominato E4;
- i limiti di emissione da rispettare al camino E4 sono gli stessi di quelli già fissati nella precedente autorizzazione tutt'ora vigente al camino di verniciatura E3:
 

polveri totali	5	mg/Nm <sup>3</sup>
C.O.T.	50	mg/Nm <sup>3</sup>

**Rilevato che:**

- la modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale, in quanto non comporta rischi aggiuntivi per l'ambiente e non risponde ai requisiti indicati all'art. 5, comma 1, lettera l-bis, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- si rende necessario, ai sensi dell'art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, aggiornare l'autorizzazione in atto limitatamente ai quantitativi totali dei rifiuti da recuperare annualmente nell'impianto, senza modificare le rimanenti prescrizioni e la durata stessa dell'autorizzazione;

**Tutto ciò premesso,**

**DETERMINA**

- **Adottare**, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, seguente la modifica della Determinazione Dirigenziale n. 1285 del 11/09/2019, rilasciata alla società Profiltex S.r.l., per l'attività svolta presso l'opificio industriale sito nella Zona Industriale di Muro Leccese, con le seguenti prescrizioni:
  - 1) **le emissioni convogliate dal camino E4**, dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione nell'atmosfera per ciascuna delle seguenti sostanze inquinanti:
 

polveri totali	5	mg/Nm <sup>3</sup>
C.O.T.	50	mg/Nm <sup>3</sup> ;
  - 2) la società farà eseguire da laboratorio chimico abilitato, ogni due anni, i campionamenti delle emissioni ai camini dell'impianto e le successive analisi e ne trasmetterà il referto a questo Servizio, al Dipartimento di Lecce di ARPA Puglia, al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce e al Comune di Muro Leccese;
  - 3) i metodi di analisi da utilizzare sono i seguenti:



C.O.T.                    UNI EN 12619:2013  
polveri totali        UNI EN 13284-1:2017

4) nei campionamenti periodici indicati al punto 2), saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. n° 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;

- **mantenere immutate le rimanenti condizioni e prescrizioni della determinazione n. 1285/2019**, nonché la validità stessa di tale atto autorizzativo;
- trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Muro Leccese per il tramite della Camera di commercio PEC: **suap.le@cert.camcom.it** citando il seguente riferimento

PRATICA N. 04868470750-20052021-1133 - SUAP 1582 - 04868470750 PROFILTEX S.R.L.

**ai fini dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 4, c. 7 del D. P. R. n. 59/2013;

- **Demandare al SUAP del Comune di Muro Leccese la trasmissione del titolo abilitativo finale di A.U.A. ai seguenti soggetti, per le attività di loro competenza:**

Profiltex S.r.l.	hseconsultingsnc@gmail.com
ARPA Puglia – Dap Lecce	dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
SISP ASL Lecce sud	<a href="mailto:sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it">sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it</a>
Polizia Provinciale	poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it
Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce	sle41034@pec.carabinieri.it

- ☐ Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.
- ☐ Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- ☐ Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

*Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del settore è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Firmato P. O. Gestione procedimenti autorizzativi  
dott. Salvatore Francioso*

**Allegato:      Allegato TAV. 01 – Planimetria impianto con camini di emissione.**

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Il Dirigente

*Antonio Arno / INFOCERT SPA*





# **CITTÀ DI MURO LECCESE**

**Provincia di Lecce**

Tel. 0836/443212 - Fax 0836/443226 - part. IVA n. 01373040755 email : [protocollo.muro@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.muro@pec.rupar.puglia.it)

## **SUAP/SUE**

### **PERMESSO DI COSTRUIRE**

**-N°36 del 11/05/2023-**

Ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura annessi al Consorzio produttivo "CON.SAL." ubicato sulla SS. 275 Km. 2,900= alla società "AZETA S.r.l." (P.I. 03499670754) con sede a Muro Leccese alla zona P.I.P. in via Malta n° 182, - pratica edilizia n° 154/2022 -

### **IL RESPONSABILE SUAP/SUE**

**Vista** la domanda presentata in data 09/06/2022, acquisita al prot. n° 5501 del 10/06/2022 (S.U.A.P. del 09/06/2022 prot. n° 0057450), con la quale la società "AZETA S.r.l." (P.I. 03499670754), rappresentata dal Sig. RUGGERI SALVATORE, nato il 12/02/1950 a Muro Leccese ed ivi residente alla via S. Giovanni Bosco n° 34, in qualità di Amministratore Unico, ha chiesto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii. e dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii., il Permesso di Costruire per il seguente intervento:

<b>PROGETTO</b>	ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura annessi al Consorzio produttivo "CON.SAL."
<b>UBICAZIONE DELL'IMMOBILE</b>	SS. 275 Km. 2,900 =
<b>ESTREMI CATASTALI</b>	Foglio 16 particella 135 e 136
<b>DITTA</b>	"AZETA S.r.l." (P.I. 03499670754) "RUGGERI Service S.p.A." (P.I. 03340080757)

**Vista** la nota del 31/08/2022, acquisita al prot. n° 8349 del 01/09/2022, con la quale è stato comunicato il nominativo del nuovo Legale Rappresentante - Amministratore Unico della stessa società "AZETA S.r.l.", Dott. MASTRANDREA LUIGI, nato il 04/11/1946 a Muro Leccese ed ivi residente alla via Messapia n° 22, in sostituzione del dimissionario Sig. Ruggeri Salvatore;

**Visto** il contratto di locazione commerciale dell'immobile che prevede la concessione sino al 2028;

**Accertato** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

**Premesso che** con nota del Responsabile del Settore II del 29.06.2022, prot. com. n. 6222:

- ✓ è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria (di seguito CdS) ex art. 14bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii. finalizzata alla variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii. necessaria e propedeutica alla realizzazione dell'intervento "*Ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura*";
- ✓ a norma dell'art. 6 del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii., è stata prevista la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata integrata nel modulo procedimentale della CdS, secondo la procedura descritta al co. 2bis del medesimo articolo;

**Considerato che** nella CdS, come da verbali agli atti del SUAP, sono stati acquisiti tutti i pareri, con condizioni e/o prescrizioni, necessari per l'approvazione del progetto in esame e che gli stessi attengono prevalentemente alla variante urbanistica ed alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, di seguito riepilogati:

- ✓ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce: parere di conformità antincendio del 28.06.2022 - prot. n. 6378 del 01.07.2022;
- ✓ 2i Rete Gas - Dipartimento Sud Est, Area Territoriale Lecce-Brindisi: parere del 06.07.2022 - prot. n. 6604 del 07.07.2022;
- ✓ SNAM Rete Gas - Centro di Brindisi: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6832 del 13.07.2022;
- ✓ ARPA Puglia: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6896 del 14.07.2022;
- ✓ Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale: parere del 29.08.2022 - prot. n. 8343 del 01.09.2022;
- ✓ Autorità Idrica Pugliese: parere del 06.09.2022 - prot. n. 4725;
- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: parere del 20.09.2022 - prot. n. 9057;
- ✓ REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica, Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata: nota del 12.07.2022 - prot. n. 6831 del 13.07.2022, parere del 23.09.2022 - prot. n. 9353 del 28.09.2022;
- ✓ ANAS S.p.A.: parere del 27.10.2022 - prot. n. 10563 del 28.10.2022;

**Visto** il verbale conclusivo della seduta del 16.12.2022 della "Commissione Locale Paesaggio - VIA VAS" dell'Unione dei Comuni Terre di Mezzo, acquisito al prot. com. n. 12574 del 22.12.2022, con il quale si è stabilito di escludere dalla VAS la variante al P.d.F. ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii. relativa all'intervento di che trattasi;

**Visto** il verbale redatto in data 27.12.2022 prot. n. 12674 dal Responsabile del Settore II "Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia", nel quale è stata dichiarata la conclusione positiva della CdS decisoria in forma semplificata e modalità asincrona;

**Visto** l'avviso di deposito del verbale di conclusione positiva della CdS, costituente proposta di adozione della variante urbanistica, depositata presso la Segreteria del Comune di Muro Leccese per trenta giorni consecutivi alla data di deposito, 04.01.2023, in cui si prevedeva che nei 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito era possibile presentare osservazioni e/o opposizioni da qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazione o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023 con la quale, tra le altre cose, è stato deliberato:

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, le determinazioni contenute nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi indetta per l'esame dell'istanza presentata dalla "AZETA S.r.l.", con le relative risultanze delle istruttorie, dirette ad ottenere l'autorizzazione ai lavori di *"Ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura"*;
- 2) di approvare, pertanto, definitivamente, la variante puntuale allo strumento urbanistico vigente, limitatamente alle aree interessate già tipizzate D - industriali - senza cambio di destinazione urbanistica ma solo con una modifica delle procedure connesse alle norme che ne disciplinano l'esecuzione e l'attuazione dello stesso strumento senza costituire pregiudizio per la pianificazione successiva, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel predetto verbale della Conferenza di Servizi conclusiva;
- 3) di stabilire, al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento, di disporre le seguenti condizioni, pena la decadenza della variante urbanistica di cui al punto precedente:
  - ✓ i lavori da effettuarsi dovranno iniziare entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in caso contrario l'area oggetto della variante urbanistica ritornerà alla disciplina urbanistica previgente, pertanto agli indici planivolumetrici precedenti;
  - ✓ la mancata ultimazione dei lavori nei termini previsti dal permesso di costruire comporterà l'applicazione dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii. concernente "efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire";
  - ✓ il soggetto proponente assume l'obbligo di non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del progetto di variante urbanistica; l'eventuale riconversione dell'attività, che dovesse necessitare secondo le norme vigenti di nuove e diverse autorizzazioni rispetto a quella del progetto in questione, dovrà essere sottoposta ad un nuovo procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii.;
  - ✓ con riferimento alle Urbanizzazioni Primarie (UP), si prende atto che l'intervento non necessita di nuove superfici da destinare a tale funzione, essendo le opere già presenti efficienti e sufficienti rispetto all'intervento previsto; per cui, non essendoci costi relativi alla realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione primaria, in sede di rilascio del permesso di costruire verranno corrisposte globalmente le aliquote previste dalle tabelle comunali per le UP;
  - ✓ le aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie (US), da reperire e cedere gratuitamente al Comune, dovranno risultare da apposito tipo di frazionamento e verranno successivamente regolamentate con atto pubblico, stabilendo sin da adesso che le spese per la redazione del tipo di frazionamento e l'atto notarile saranno ad esclusivo carico del proponente; si precisa che, nel caso in cui le opere vengano assunte (in tutto o in parte) dallo stesso proponente, i valori di costo saranno scomputati dal calcolo della relativa quota (US) per il pagamento in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio;
  - ✓ in alternativa alla cessione delle aree per le US e alla realizzazione delle stesse, questa Amministrazione si riserva di avvalersi, previa istanza da parte del proponente da sottoporsi all'attenzione della Giunta

Comunale, dell'opportunità di ricorrere, nell'interesse pubblico, alla monetizzazione delle aree suddette (circa 845,32 mq);

- ✓ il soggetto proponente si impegna a rifondere il Comune di Muro Leccese degli importi corrisposti all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di consulenza specialistica tecnico-estimativa per la valutazione del Contributo Straordinario, quota parte del Contributo di Costruzione per il rilascio del Permesso di Costruire a seguito della variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii., ai sensi dell'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, così come previsto nella Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.11.2020;

4) di approvare lo schema di convenzione all'uopo predisposto per l'attuazione del progetto di cui all'oggetto;

**Vista** la convenzione attuativa regolante i rapporti per la realizzazione dell'intervento in questione, Rep. N. 690/2023 - Serie 1T N. 10905 del 09/05/2023, redatta secondo lo schema anzidetto e sottoscritta in data 04/05/2023 da:

- ✓ Ing. Marcello AVANTAGGIATO, in qualità di Responsabile del Settore II "Tecnico", in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Muro Leccese;
- ✓ Dott. Luigi MASTRANDREA, in qualità di Legale Rappresentante - Amministratore Unico della società "AZETA S.r.l.";
- ✓ Dott. Alessandro GRECO, Segretario del Comune di Muro Leccese, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico amministrativa nell'interesse del Comune;

**Visto** il progetto dei lavori redatto dall'Ing. Marcello De Pascalis, tecnico incaricato, da Martano, con allegate dichiarazioni relative:

- ✓ alla asseverazione sulla conformità delle opere da realizzare, come indicate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici vigenti, al regolamento edilizio vigente, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, nonché sulla veridicità dello stato dei luoghi;

**Vista** la documentazione integrativa pervenuta in data 08/05/2023 - prot. S.U.A.P. n° 0049445 dal tecnico incaricato, Ing. Marcello De Pascalis, di seguito specificata:

- ✓ dichiarazione sull'indicazione della quantità di produzione di materiale di scavo e/o demolizione, giusta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Reg.le n° 6 del 12/06/2006 (gestione dei materiali edili);
- ✓ dichiarazione di non assoggettabilità degli immobili alla Legge n° 13/1989 e ss.mm.ii. per il superamento e/o eliminazione delle barriere architettoniche;
- ✓ dichiarazione di non assoggettabilità al D.L. n° 192/2005 e ss.mm.ii. per la rispondenza dell'immobile alle norme in materia di contenimento del consumo energetico;
- ✓ modello Istat relativo ai fabbricati interessati dall'intervento;
- ✓ adempimenti ai sensi della L.R. n° 30 del 05/07/2019 e ss.mm.ii., ossia:
  - art. 2 → lettera di affidamento dell'incarico professionale al tecnico progettista sottoscritta dal committente;
  - art. 3 → dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n°445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei compensi conformi alle tariffe professionali vigenti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 30.03.2023 con la quale, tra le altre cose:

- ✓ è stata approvata la proposta della "AZETA S.r.l.", ai sensi dell'Art. 6) del su menzionato schema di convenzione, per la monetizzazione delle aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie, così come meglio rappresentate nella documentazione integrativa pervenuta al SUAP al prot. REP\_PROV\_LE/LESUPRO/0110884 del 27.10.2022 (Tav. 3\_Planimetria Generale - Integrativa, Relazione Integrativa), allegata al progetto in questione, individuate nel tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate in data 10.03.2023 - prot. n. 2023/49855, pari a 850,00 mq contro 845,32 mq rappresentati nella suddetta documentazione progettuale integrativa, allegato all'istanza della stessa società del 27.03.2023 acquisita al prot. com. n. 3246 del 30.03.2023;

- ✓ è stato dato mandato all'UTC di valutare e determinare il corrispettivo di monetizzazione delle anzidette aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie, nonché l'espletamento dei successivi ed eventuali adempimenti tecnico-amministrativi;

**Vista** la Determina del Responsabile del Settore II "Tecnico" n. 139 del 13.04.2023 del Registro Generale (n. 69 del Registro di Settore), con la quale è stato stabilito il corrispettivo per la monetizzazione delle aree relative alle Urbanizzazioni Secondarie, così come approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 30.03.2023, determinato pari a € 8.415,00 (Euro ottomilaquattrocentoquindici/00);

**Considerato che** il Contributo di Costruzione per il rilascio del Permesso di Costruire a seguito della variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii., approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023, è comprensivo anche del Contributo Straordinario, ai sensi dell'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, per cui così come previsto nella Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.11.2020 è necessario procedere alla "...*valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga. ... Il suddetto maggior valore, posto a carico del proponente l'intervento per una quota pari al 50%, è calcolato quale differenza tra il valore di mercato del fabbricato da realizzare tramite il progetto in deroga o variante ricavato dalla Banca Dati delle quotazioni immobiliari sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (OMI – Osservatorio del Mercato Immobiliare) e il costo complessivo dell'opera determinato dal costo della costruzione finita desunto mediante computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato, sommato al contributo di costruzione composto da oneri primari e secondari, costo di costruzione e sistemazione ambientale, più le spese tecniche*".

**Vista** l'istanza del Responsabile del Settore II "Assetto del Territorio, LL.PP., Urbanistica, Edilizia", rubricata al prot. n. 706 del 20.01.2023 e indirizzata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce, con la quale è stata richiesta consulenza specialistica tecnico-estimativa al fine di determinare in modo puntuale tali valori sulla base del progetto proposto dalla "AZETA S.r.l.";

**Vista** la nota di riscontro dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce del 06.02.2023, registrata al prot. n. 1312 del 07.02.2023, alla quale risulta allegata la bozza di Accordo di Collaborazione regolante i servizi di valutazione immobiliare forniti dall'Agenzia delle Entrate;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 09.02.2023 con la quale, tra le altre cose:

- ✓ è stata approvata la bozza di Accordo di Collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce e il Comune di Muro Leccese, regolante i servizi di valutazione immobiliare relativa alla determinazione del Contributo Straordinario, ai sensi dell'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, costituente una quota parte del Contributo di Costruzione per il rilascio del Permesso di Costruire a seguito della variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii., sulla base del progetto proposto dalla "AZETA S.r.l.";
- ✓ è stato dato mandato al Responsabile dell'UTC di perfezionare lo stesso accordo di collaborazione nei dati mancanti e sottoscriverlo unitamente al Direttore Provinciale dell'Agenzia;

**Considerato che** lo stesso accordo di collaborazione, rubricato al protocollo dell'Agenzia n. AGEDP-LE\_79240\_2023\_1901, è stato perfezionato nei dati mancanti e sottoscritto dal Responsabile dell'UTC unitamente al Direttore Provinciale dell'Agenzia, trasmettendo copia definitiva giusta PEC del 07.04.2023 rubricata al protocollo dell'Agenzia n. AGEDP-LE.REGISTRO UFFICIALE.80694.07-04-2023;

**Vista** la relazione di stima dell'Agenzia del 20.04.2023 protocollo n. 88567, pervenuta al prot. com. n. 3949 del 20.04.2023, dalla quale risulta che l'Ufficio Provinciale di Lecce ha determinato il Contributo Straordinario di cui all'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30.04.2019, n. 18, quantificandolo complessivamente in € 41.939,89, comprensivo del coefficiente di moltiplicazione di cui al comma 6 del medesimo art. 9 della L.R. 18/2019, indicando il valore 1,20 di cui alla lett. b) come quello più attinente al caso in esame;

**Vista** la Determina del Responsabile del Settore II "Tecnico" n. 157 del 26.04.2023 del Registro Generale (n. 74 del Registro di Settore), con la quale è stato stabilito il Contributo Straordinario di cui all'art. 16, c. 4 lett. d-ter), del DPR 380/2001, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30.04.2019, n. 18, costituente una quota parte del Contributo di Costruzione da corrispondere prima del rilascio del Permesso di Costruire, prendendo atto della relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate del 20.04.2023 protocollo n. 88567, pervenuta al prot. com. n. 3949 del 20.04.2023, dalla quale risulta che l'Ufficio Provinciale di Lecce ha determinato il Contributo Straordinario pari a € #41.939,89# (Euro #quarantunomilanovecentotrentanove/89#), comprensivo del coefficiente di moltiplicazione di cui al comma 6 del medesimo art. 9 della L.R. 18/2019, posto pari a 1,20 (lett. b);

**Vista** la Determina del Responsabile del Settore II "Tecnico" n. 141 del 13.04.2023 del Registro Generale (n. 71 del Registro di Settore), con la quale, prendendo atto del suddetto accordo di collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce e il Comune di Muro Leccese, tra le altre cose:

- ✓ è stato impegnato l'importo di € 1.516,00# (Euro millecinquecentosedici/00) che il Comune di Muro Leccese dovrà corrispondere all'Agenzia a titolo di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di valutazione richieste, come stabilito al comma 3.1 dell'art. 3 del suddetto accordo di collaborazione;
- ✓ è stata accertata l'entrata della suddetta somma, che il Comune di Muro Leccese recupererà addebitandola al proponente, la "AZETA S.r.l.", a titolo di spese istruttorie relative al procedimento per il rilascio del permesso di costruire;

**Visto** inoltre che, ai fini del calcolo del Contributo di Costruzione da corrispondere prima del rilascio del Permesso di Costruire, l'Ufficio ha determinato il Contributo afferente agli Oneri di Urbanizzazione il cui importo è pari a **€ 15.895,20** (Euro quindicimilaottocentonovantacinque/20);

**Visti** i versamenti effettuati come di seguito specificato:

- ✓ € 1.600,00# (diconsi euro milleseicento/00) per "*diritti di segreteria*", il cui pagamento risulta versato con bollettino postale n° 141 del 07/06/2022;
- ✓ € 41.939,89# (diconsi euro quarantunomilanovecentotrentanove/89), per "*Contributo Straordinario di cui alla Determina n. 157 del 26.04.2023 del Registro Generale*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 28/04/2023 - C.R.O. 1201231180346772;
- ✓ € 1.516,00# (diconsi euro millecinquecentosedici/00), per "*Rimborso costi accordo di collaborazione con Agenzia delle Entrate - Determina n. 141 del 13.04.2023 del Registro Generale*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 17/04/2023 - C.R.O. 1201231070442777;
- ✓ € 8.415,00# (diconsi euro ottomilaquattrocentoquindici/00), per "*Corrispettivo monetizzazione aree per Urbanizzazioni Secondarie - Determina n. 139 del 13.04.2023 del Registro Generale*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 17/04/2023 - C.R.O. 1201231070440265;
- ✓ € 15.895,20# (diconsi euro quindicimilaottocentonovantacinque/20), per "*Oneri di urbanizzazione Pratica Edilizia n. 154/2022 - SUAP n. 03499670754-01062022-0942*", il cui pagamento risulta versato interamente con bonifico bancario del 17/04/2023 - C.R.O. 1201231070439144;

Questo Ente si riserva di richiedere eventuali incrementi del suddetto contributo che dovessero scaturire da adeguamenti e aggiornamenti degli importi degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione previsti dalla normativa in vigore.

**Visti** gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene e di polizia;

**Viste** le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale e paesistica;

**Ritenuto** di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate le seguenti indicazioni:

A) PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI	
1. Devono essere rispettate tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.	11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una cartello/tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
2. Il luogo destinato al cantiere di lavoro di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici, ed inoltre ben evidenziato con coloritura apposita.	12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia all'U.T.C. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.	13. Dovranno essere osservate -se ed in quanto applicabili- tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti,
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi	



di apposita autorizzazione, rilasciata dell'ente competente.

5. Gli assiti di cui al precedente punto 2. oppure altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto sino al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il fabbricato dovranno essere concordati con gli uffici comunali, previa richiesta e relativo sopralluogo da effettuarsi in presenza del direttore dei lavori.

7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire si applicano le norme del D.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii.

10. Il permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che lo stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi e/o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi e sull'inquinamento atmosferico.

14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.

15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

16. Il vano per l'alloggiamento del contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta e/o del fabbricato prospiciente la via pubblica.

17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del Decreto Lgs.vo del 14/08/1996, n°494 e ss.mm.ii.

20. Depositare al Comune di Muro Leccese la documentazione relativa le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso, oppure in strutture metalliche previste nel progetto approvato ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971, n°1086 e ss.mm.ii.

## **B) PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

1. Il titolare si impegna, nella realizzazione dell'intervento, a rispettare tutto quanto previsto nella vigente legislazione statale e regionale in materia di urbanistica, edilizia, strutture, sicurezza e prevenzione, ecc.; in particolare si impegna all'osservanza delle norme di cui alla Variante urbanistica approvata ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii. con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023.

2. Il titolare, al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso, si obbliga ad osservare tutti gli impegni assunti e le condizioni stabilite nella richiamata convenzione attuativa regolante i rapporti per la realizzazione dell'intervento in questione, Rep. N. 690/2023 - Serie 1T N. 10905 del 09/05/2023, redatta secondo lo schema di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023, che qui si intendono integralmente richiamati.

3. Il titolare si obbliga, altresì, ad osservare tutte le condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri rilasciati nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, indetta con nota del Responsabile del Settore II "Tecnico" del 29.06.2022, prot. com. n. 6222, ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., finalizzata alla variante urbanistica ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e ss. mm. e ii. necessaria e propedeutica alla realizzazione dell'intervento, qui di seguito riepilogati e che si intendono integralmente richiamati:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce: parere di conformità antincendio del 28.06.2022 - prot. n. 6378 del 01.07.2022;
- 2i Rete Gas - Dipartimento Sud Est, Area Territoriale Lecce-Brindisi: parere del 06.07.2022 - prot. n. 6604 del 07.07.2022;
- SNAM Rete Gas - Centro di Brindisi: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6832 del 13.07.2022;
- ARPA Puglia: parere del 12.07.2022 - prot. n. 6896 del 14.07.2022;
- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale: parere del 29.08.2022 - prot. n. 8343 del 01.09.2022;
- Autorità Idrica Pugliese: parere del 06.09.2022 - prot. n. 4725;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: parere del 20.09.2022 - prot. n. 9057;
- REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica, Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata: nota del 12.07.2022 - prot. n. 6831 del 13.07.2022, parere del 23.09.2022 - prot. n. 9353 del 28.09.2022;
- ANAS S.p.A.: parere del 27.10.2022 - prot. n. 10563 del 28.10.2022;
- verbale conclusivo della seduta del 16.12.2022 della "Commissione Locale Paesaggio - VIA VAS" dell'Unione dei Comuni Terre di Mezzo, acquisito al prot. com. n. 12574 del 22.12.2022, con il quale si è stabilito di escludere dalla VAS la variante al P.d.F. ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii. relativa all'intervento.



**Viste** le norme regionali vigenti in materia;

**Visto** il D.P.R. del 06/06/2001 n° 380 recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e ss. mm. e ii.;

**Visti:**

- ✓ l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";
- ✓ la D.G.R. n. 2851/2011, recante "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010";
- ✓ la D.G.R. n. 2295/2017, recante "Semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia urbanistica. Approvazione della modulistica per il procedimento relativo all'insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. 2581/2011)";
- ✓ la D.G.R. n. 2332/2018, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581";
- ✓ la D.G.R. n. 1631/2022, recante "Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*";
- ✓ la L.R. n. 44/2012 e ss. mm. e ii., recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";
- ✓ il R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii., recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", ed in particolare l'art. 6 Piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata;
- ✓ l'art. 9 della L.R. 30.04.2019, n. 18, "Norme in materia di perequazione, compensazione urbanistica e contributo straordinario per la riduzione del consumo di suolo e disposizioni diverse";

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm. e ii.;

**Visto** il Decreto del Sindaco n° 16 del 22.12.2022, con cui è stato modificato il precedente Decreto n. 4 del 07.06.2022, con il quale è stato attribuito l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore II "Assetto del Territorio, LL.PP., Urbanistica, Edilizia", prevedendo che "...l'Ing. Pietro Millefiori, nei casi di sua assenza o impedimento all'esercizio delle funzioni (anche per incompatibilità e/o conflitto di interessi) sia sostituito dall'Ing. Marcello Avantageggiato, Istruttore Direttivo Tecnico a tempo indeterminato presso il Comune di Muro Leccese..."

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,

### **R I L A S C I A**

alla società "AZETA s.r.l." (P.I. 03499670754), nella persona del Legale Rappresentante - Amministratore Unico Dott. MASTRANDREA LUIGI, nato il 04/11/1946 a Muro Leccese ed ivi residente alla via Messapia n° 22,

### **IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

per la realizzazione del seguente intervento: ampliamento di due opifici industriali da adibire a reparto verniciatura annessi al Consorzio produttivo "CON.SAL." sito sulla SS.275 Km. 2,900 (Foglio 16 particella 135 e 136), in esecuzione del progetto allegato alla presente domanda con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali indicate. Inoltre è obbligo l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e dei cantieri temporanei e mobili, in rispetto e conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate.

**Prima dell'inizio dei lavori il committente o il Responsabile dei Lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo dovrà trasmettere:**

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 43, comma 1, del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. prodotta da parte di ogni singola impresa realizzatrice con l'indicazione degli elementi indispensabili (es. dati fiscali, codici INAIL, INPS, Cassa Edile) per l'acquisizione d'Ufficio del DURC;
- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- elaborati in duplice copia della pratica di edilizia sismica, relativa alle strutture portanti sia in fondazione che in elevato, di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/2001, da trasmettere per il tramite di questo Sportello all'ufficio competente della Provincia di Lecce, la quale rilascerà attestazione di avvenuto deposito ovvero atto autorizzato ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001.

I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data del rilascio del presente Permesso di Costruire dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio. Detti termini devono essere obbligatoriamente comunicati all'Ufficio Tecnico Comunale.

Visti gli impegni sottoscritti nella convenzione attuativa i termini non potranno essere prorogati, salvo che con provvedimento motivato per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.

Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita e l'area oggetto della variante urbanistica ritornerà alla disciplina urbanistica previgente, pertanto agli indici planivolumetrici precedenti, e dovrà essere sottoposta ad un nuovo procedimento ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ss. mm. e ii.

La proroga quindi NON può essere accordata, con provvedimento motivato, in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito NON può essere subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, tantomeno se le stesse rientrano tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del T.U. n° 380/2001.

Il Permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Sono fatti salvi ed impregiudicati in ogni caso i diritti dei terzi, e le ragioni e/o azioni cui possono competere alla Pubblica Amministrazione.

**IL RESPONSABILE SUAP/SUE**  
**Ing. Marcello Avantaggiato**

**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI  
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

<b>Quadro B   Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652</b>									
Tipo Mappale n. <b>224553</b> del <b>20/12/2023</b>			Unita'	a destinazione ordinaria	n.	Unita' in soppressione	n.	<b>1</b>	
				speciale e particolare	n.	<b>1</b>	in variazione	n.	
				beni comuni non censibili	n.		in costituzione	n.	<b>1</b>
Causali: <b>ampliamento</b>									
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): <b>16/01/2024</b>									
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I	n.	Mod. 2N parte I	n.	<b>1</b>	planimetrie	n.	<b>1</b>
		Mod. 1N parte II	n.	Mod. 2N parte II	n.	<b>1</b>	pagine elaborato planimetrico	n.	
Preallineamento	Vulture	n.		Variazioni	n.		Accatastamenti	n.	
	Unita' afferenti con intestati	n.		Unita' afferenti	n.				

<b>Quadro U   Unità Immobiliari</b>																
Riferimenti Catastali						Utilità Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti						
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita € 1N/2N	Plan. Edificio
<b>1</b>		<b>S</b>		<b>16</b>	<b>135</b>											
<b>2</b>		<b>C</b>		<b>16</b>	<b>135</b>	<b>1</b>				<b>U</b>	<b>D/1</b>	<b>0301</b>			<b>10.318,24</b>	<b>SI SI</b>
	<b>VIA LECCE - LEUCA SN</b>										<b>T-1 S1</b>					

<b>Quadro D   Note Relative al Documento e Relazione Tecnica</b>
vedi relazione tecnica allegata. il dichiarante firma nella qualita' di legale rappresentante.

<p>- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.</p> <p>- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:</p> <p style="text-align: center;"><b>MASTRANDREA LUIGI</b></p> <p>quale soggetto obbligato, residente in <b>MURO LECCESE (LE) - VIA MESSAPIA n. 00022 c.a.p. 73036</b></p> <p>- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.</p> <p>Il Tecnico: <b>Ing. DE PASCALIS MARCELLO</b></p> <p><b>ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 1854</b></p> <p>Codice Fiscale: <b>DPSMCL67E25E979F</b></p>
--

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39**

mod. 2NB - parte I

<div><b>A   Riferimenti Catastali del Fabbricato</b> C.T. Sez. _____ foglio <b>16</b> ple. <b>135</b> C.E.U. Sez. _____ foglio <b>16</b> pla. <b>135</b> sub <b>1</b></div> <div><b>B   Riferimenti Temporal (1)</b> Anno: Di costruzione <b>2001</b> Di ristrutturazione totale <b>2024</b></div> <div><b>C   Azienda (2)</b> <b>RUGGERI SERVICE - S.P..A.</b>  Articolata in n. <b>1</b> fabbricati Comprende n. _____ unità a destinazione ordinaria</div> <div><b>D   Collegamenti con Infrastrutture</b> Serviti da: <div><input type="checkbox"/> Raccordo ferroviario</div><div><input type="checkbox"/> Autostrada a Km. _____ con svincolo riservato <input type="checkbox"/></div><div><input checked="" type="checkbox"/> Strade principali a Km. <b>1</b></div><div><input type="checkbox"/> Scalo marittimo</div><div><input type="checkbox"/> Scalo aereoportuale</div><div><input type="checkbox"/> Altro _____</div></div> <div><b>E   Elementi generali strutturalmente connessi</b> <div><input type="checkbox"/> Depurazione nell' azienda <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Abbattimento fumi consortile <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Antincendio Uscite di sicurezza <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Antincendio Scale di emergenza <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Anti - intrusione con : _____</div><div><input type="checkbox"/> Altro _____</div></div>	<div><b>F   Sistemazioni Esterne</b> 1. PAVIMENTAZIONI Piazzali <b>ASFALTO</b>  Parcheggi <b>ASFALTO</b>  2. SPAZI A VERDE  3. RECINZIONI Altezza media cm. <b>200</b> Realizzata in <b>MURATURA E METALLI</b>  4. ACCESSO CUSTODITO CON: <b>CANCELLO METALLICO</b>  5. ALTRO</div> <div><b>G   Dati Metrici Totali dell' Azienda</b> 1. AREA TOTALE LORDA m<sup>2</sup> <b>7.055</b>  della quale - coperta (escluso tettoie) m<sup>2</sup> <b>3.095</b>  - tettoie m<sup>2</sup> _____  - deposito materiali, vasche, ecc. m<sup>2</sup> _____  - passaggi e piazzali di manovra m<sup>2</sup> <b>3.960</b>  - parcheggio: m<sup>2</sup> _____ posti n. _____  - a verde m<sup>2</sup> _____  2. VOLUME TOTALE: m<sup>3</sup>. <b>27.564</b></div>
--	--

(1) ove i fabbricati siano stati edificati in epoche diverse, i singoli riferimenti temporali devono esseri indicati nella parte II del modello

(2) fabbrica di...o stabilimento per la produzione di...oppure teatro, cinematografo, albergo, oppure ospedale, ist. di credito ecc.

## DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39

mod. 2NB - parte I

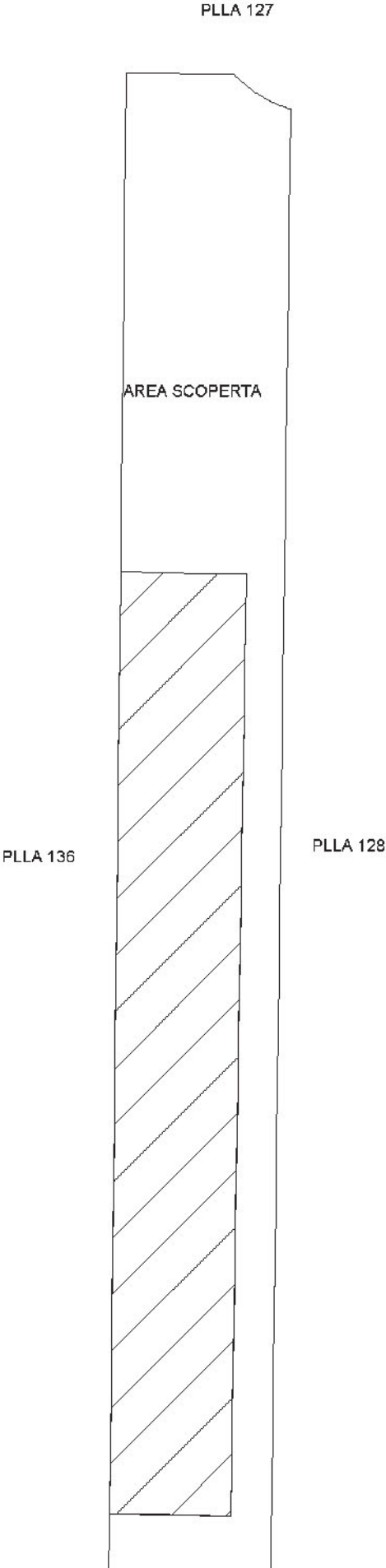
[illegible]

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA

mod. 2NB - parte II

<div><b>A   Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica o dell'Area</b></div> <div>Numero o lettera di riferimento alla planimetria generale</div> <div>Numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e:</div>	<div><b>G   Caratteristiche Costruttive</b></div> <div><div><input checked="" type="checkbox"/> Muratura</div><div><input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati pesanti</div><div><input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato</div><div><input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati leggeri</div><div><input type="checkbox"/> Ferro</div><div><input type="checkbox"/> Altro</div></div>
---	---

Dichiarazione protocollo n. Comune di Muro Leccese Via Lecce - Leuca	del	civ. SN	Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 16 Particella: 135 Subalterno: 1	Compilata da: Da Pascalis Marcello Isoritto all'albo: Ingegneri Prov. Lecce	N. 1854
--	-----	---------	---	---	---------





Dichiarazione protocollo n.  
Comune di Muro Leccese  
Via Lecce - Leuca

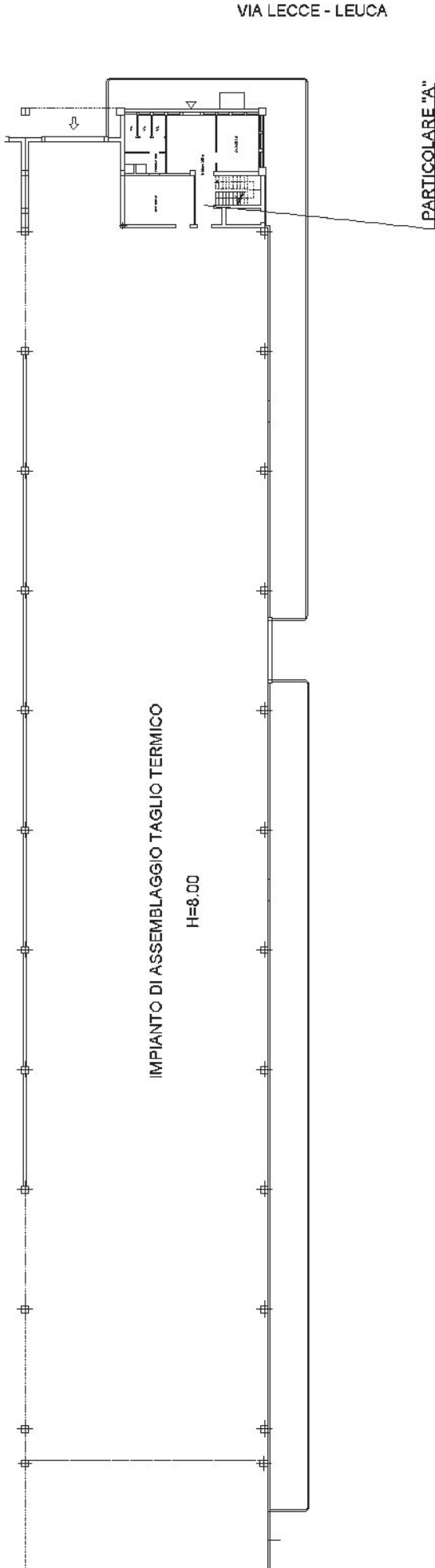
del

civ. SN

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 16  
Particella: 135  
Subalterno: 1

Compilata da:  
Da Pascalis Marcello  
Isoritto all'albo:  
Ingegneri  
Prov. Lecce

N. 1854



Dichiarazione protocollo n.  
Comune di Muro Leccese  
Via Lecce - Leuca

del

civ. SN

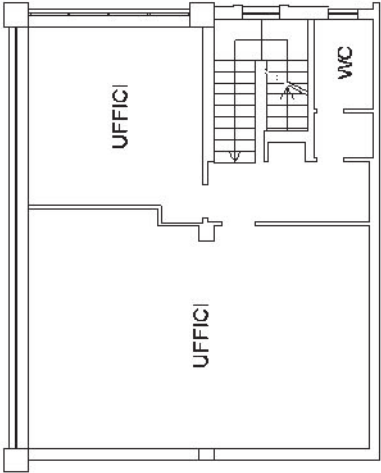
Identificativi Catastali:

Sezione:  
Foglio: 16  
Particella: 135  
Subalterno: 1

Compilata da:  
Da Pascalis Marcello  
Isoritto all'albo:  
Ingegneri  
Prov. Lecce

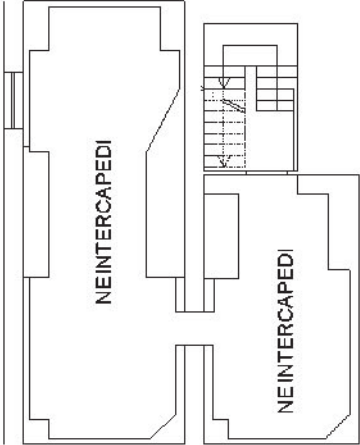
N. 1854

PARTICOLARE "A"



PIANO PRIMO

H = 3,50 m



PIANO INTERRATO

**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI  
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

<b>Quadro B   Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652</b>									
Tipo Mappale n. <b>224497</b> del <b>20/12/2023</b>			Unita'	a destinazione ordinaria	n.	Unita' in soppressione	n.	<b>1</b>	
				speciale e particolare	n.	<b>1</b>	in variazione	n.	
				beni comuni non censibili	n.		in costituzione	n.	<b>1</b>
Causali: <b>ampliamento</b>									
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): <b>16/01/2024</b>									
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I	n.	Mod. 2N parte I	n.	<b>1</b>	planimetrie	n.	<b>1</b>
		Mod. 1N parte II	n.	Mod. 2N parte II	n.	<b>1</b>	pagine elaborato planimetrico	n.	
Preallineamento	Vulture	n.		Variazioni	n.		Accatastamenti	n.	
	Unita' afferenti con intestati	n.		Unita' afferenti	n.				

<b>Quadro U   Unità Immobiliari</b>																
Riferimenti Catastali						Utilità Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti						
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita € 1N/2N	Plan. Edificio
<b>1</b>		<b>S</b>		<b>16</b>	<b>136</b>											
<b>2</b>		<b>C</b>		<b>16</b>	<b>136</b>	<b>1</b>				<b>U</b>	<b>D/1</b>	<b>0301</b>			<b>10.513,28</b>	<b>SI SI</b>
	<b>VIA LECCE - LEUCA SN</b>										<b>T-1 S1</b>					

<b>Quadro D   Note Relative al Documento e Relazione Tecnica</b>
vedi relazione tecnica allegata. il dichiarante firma nella qualita' di legale rappresentante.

<p>- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.</p> <p>- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:</p> <p style="text-align: center;"><b>MASTRANDREA LUIGI</b></p> <p>quale soggetto obbligato, residente in <b>MURO LECCESE (LE) - VIA MESSAPIA n. 00022 c.a.p. 73036</b></p> <p>- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.</p> <p>Il Tecnico: <b>Ing. DE PASCALIS MARCELLO</b></p> <p><b>ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE n. 1854</b></p> <p>Codice Fiscale: <b>DPSMCL67E25E979F</b></p>
--

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39**

mod. 2NB - parte I

<div><b>A   Riferimenti Catastali del Fabbricato</b> C.T. Sez. _____ foglio <b>16</b> ple. <b>136</b> C.E.U. Sez. _____ foglio <b>16</b> pla. <b>136</b> sub <b>1</b></div> <div><b>B   Riferimenti Temporal (1)</b> Anno: Di costruzione <b>2001</b> Di ristrutturazione totale <b>2024</b></div> <div><b>C   Azienda (2)</b> <b>AZETA SRL</b>  Articolata in n. <b>1</b> fabbricati Comprende n. _____ unità a destinazione ordinaria</div> <div><b>D   Collegamenti con Infrastrutture</b> Serviti da: <div><input type="checkbox"/> Raccordo ferroviario</div><div><input type="checkbox"/> Autostrada a Km. _____ con svincolo riservato <input type="checkbox"/></div><div><input checked="" type="checkbox"/> Strade principali a Km. <b>1</b></div><div><input type="checkbox"/> Scalo marittimo</div><div><input type="checkbox"/> Scalo aereoportuale</div><div><input type="checkbox"/> Altro _____</div></div> <div><b>E   Elementi generali strutturalmente connessi</b> <div><input type="checkbox"/> Depurazione nell' azienda <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Abbattimento fumi consortile <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Antincendio Uscite di sicurezza <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Antincendio Scale di emergenza <input type="checkbox"/></div><div><input type="checkbox"/> Anti - intrusione con : _____</div><div><input type="checkbox"/> Altro _____</div></div>	<div><b>F   Sistemazioni Esterne</b>  1. PAVIMENTAZIONI Piazzali <b>ASFALTO</b>  Parcheggi <b>ASFALTO</b>  2. SPAZI A VERDE  3. RECINZIONI Altezza media cm. <b>200</b> Realizzata in <b>MURATURA E METALLI</b>  4. ACCESSO CUSTODITO CON: <b>CANCELLO METALLICO</b>  5. ALTRO</div> <div><b>G   Dati Metrici Totali dell' Azienda</b> <table><tr><td>1. AREA TOTALE LORDA</td><td>m<sup>2</sup></td><td><b>8.945</b></td></tr><tr><td>della quale - coperta (escluso tettoie)</td><td>m<sup>2</sup></td><td><b>3.095</b></td></tr><tr><td>- tettoie</td><td>m<sup>2</sup></td><td></td></tr><tr><td>- deposito materiali, vasche, ecc.</td><td>m<sup>2</sup></td><td></td></tr><tr><td>- passaggi e piazzali di manovra</td><td>m<sup>2</sup></td><td><b>5.850</b></td></tr><tr><td>- parcheggio:</td><td>m<sup>2</sup> _____ posti n. _____</td><td></td></tr><tr><td>- a verde</td><td>m<sup>2</sup></td><td></td></tr><tr><td>2. VOLUME TOTALE:</td><td>m<sup>3</sup></td><td><b>27.564</b></td></tr></table></div>	1. AREA TOTALE LORDA	m <sup>2</sup>	<b>8.945</b>	della quale - coperta (escluso tettoie)	m <sup>2</sup>	<b>3.095</b>	- tettoie	m <sup>2</sup>		- deposito materiali, vasche, ecc.	m <sup>2</sup>		- passaggi e piazzali di manovra	m <sup>2</sup>	<b>5.850</b>	- parcheggio:	m <sup>2</sup> _____ posti n. _____		- a verde	m <sup>2</sup>		2. VOLUME TOTALE:	m <sup>3</sup>	<b>27.564</b>
1. AREA TOTALE LORDA	m <sup>2</sup>	<b>8.945</b>																							
della quale - coperta (escluso tettoie)	m <sup>2</sup>	<b>3.095</b>																							
- tettoie	m <sup>2</sup>																								
- deposito materiali, vasche, ecc.	m <sup>2</sup>																								
- passaggi e piazzali di manovra	m <sup>2</sup>	<b>5.850</b>																							
- parcheggio:	m <sup>2</sup> _____ posti n. _____																								
- a verde	m <sup>2</sup>																								
2. VOLUME TOTALE:	m <sup>3</sup>	<b>27.564</b>																							

(1) ove i fabbricati siano stati edificati in epoche diverse, i singoli riferimenti temporali devono esseri indicati nella parte II del modello

(2) fabbrica di...o stabilimento per la produzione di...oppure teatro, cinematografo, albergo, oppure ospedale, ist. di credito ecc.

## DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39

mod. 2NB - parte I

[illegible]

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA

mod. 2NB - parte II

<div><b>A   Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica o dell'Area</b></div> <div>Numero o lettera di riferimento alla planimetria generale</div> <div>Numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e:</div>	<div><b>G   Caratteristiche Costruttive</b></div> <div><div><input checked="" type="checkbox"/> Muratura</div><div><input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati pesanti</div><div><input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato</div><div><input type="checkbox"/> Elementi prefabbricati leggeri</div><div><input type="checkbox"/> Ferro</div><div><input type="checkbox"/> Altro</div></div>
---	---

Dichiarazione protocollo n.  
Comune di Muro Leccese  
Via Lecce - Leuca

del

civ. SN

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 16  
Particella: 136  
Subalterno: 1

Compilata da:  
Da Pascalis Marcello  
Isoritto all'albo:  
Ingegneri  
Prov. Lecce

N. 1854

PLLA 230

AREA SCOPERTA

PLLA 127

PLLA 135



Dichiarazione protocollo n.  
Comune di Muro Leccese  
Via Lecce - Leuca

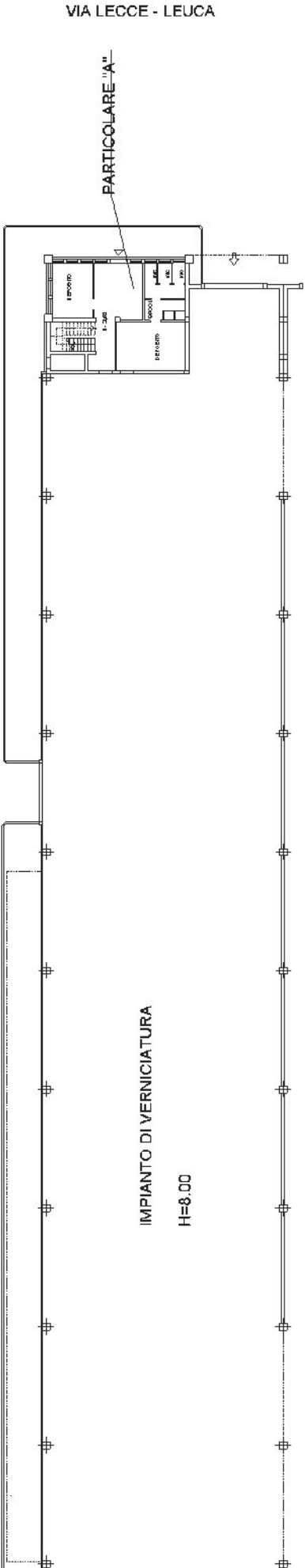
del

civ. SN

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 16  
Particella: 136  
Subalterno: 1

Compilata da:  
Da Pascalis Marcello  
Isoritto all'albo:  
Ingegneri  
Prov. Lecce

N. 1854



Dichiarazione protocollo n. \_\_\_\_\_  
Comune di Muro Leccese  
Via Lecce - Leuca

del

civ. SN

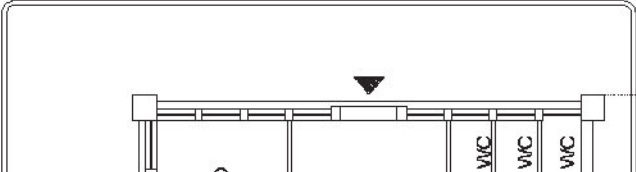
Identificativi Catastali:

Sezione: \_\_\_\_\_  
Foglio: 16  
Particella: 136  
Subalterno: 1

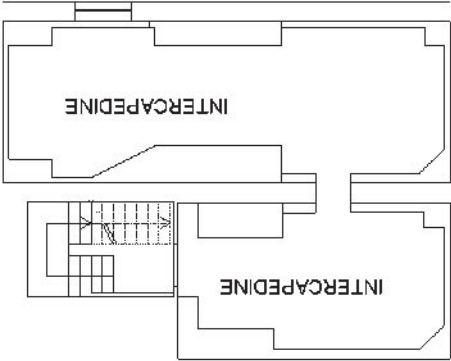
Compilata da:  
Da Pascalis Marcello  
Isoritto all'albo:  
Ingegneri  
Prov. Lecce

N. 1854

PARTICOLARE "A"



PIANO PRIMO



PIANO INTERRATO